

comune di Molfetta
An. Molfetta

23 SET. 2014

COMUNE DI MOLFETTA

Provincia di Bari

COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Filomena Luana Gigante

Dr. Maurizio Ingrosso

Rag. Giacomo Sergio Catalano

**PARERE ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE
2014 - 2015 - 2016**

Comune di Molfetta

Collegio dei revisori

Verbale n. 14 del 23/09/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'Organo di revisione nelle riunioni, tenutesi in data 11, 12, 15, 16, 22 settembre c.a., presso lo studio del Presidente e in data 10, 19, 23 stesso mese presso il Comune di Molfetta ha:

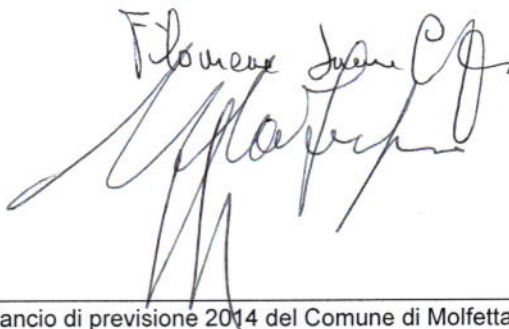
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato l'Ente si è uniformato allo Statuto ed al Regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visto il D.lgs. n. 118/2011;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare, all'unanimità, l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione finanziaria 2014/2016, del Comune di Molfetta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Molfetta, lì 23/09/2014

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

<u>Verifiche preliminari</u>	
<u>Verifica degli equilibri</u>	
	<u>Gestione 2013</u>
	<u>Bilancio di previsione 2014</u>
	<u>Bilancio pluriennale</u>
<u>Verifica coerenza delle previsioni</u>	
	<u>Coerenza interna</u>
	<u>Coerenza esterna</u>
<u>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014</u>	
	<u>Entrate correnti</u>
	<u>Spese correnti</u>
	<u>Organismi partecipati</u>
	<u>Spese in conto capitale</u>
	<u>Indebitamento</u>
<u>Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016</u>	
<u>Osservazioni e suggerimenti</u>	
<u>Conclusioni</u>	

VERIFICHE PRELIMINARI



I sottoscritti revisori: Filomena Luana Gigante, Maurizio Ingrosso, Giacomo Sergio Catalano, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del T. u. e. l.:

- **evidenziato** che l'Ente ha aderito al sistema sperimentale di contabilità disciplinato dal D.lgs. n. 118/2011 e dal successivo D.P.C.M. 28/11/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, da cui scaturisce una differente articolazione del bilancio. La sperimentazione introdotta dalla normativa richiamata prevede una diversa articolazione del bilancio di previsione triennale, tale documento di programmazione contabile espone, nella prima annualità, gli stanziamenti in termini di competenza e di cassa; mentre, nei due esercizi successivi in termini di sola competenza. La mutata classificazione del bilancio, così come introdotto dagli artt. 13 e 14 del d.lgs. n. 118/2011, è evidenziata altresì nella nuova rappresentazione della parte spesa del bilancio articolata in missioni e programmi.
- **ricevuto** in data 10/09/2014, la **deliberazione** di Giunta Comunale n. 211 del 3/9/2014 avente ad oggetto "approvazione schema del bilancio di previsione 2014/2016 e dei documenti allegati D. Lgs. 118/2011. Contabilità sperimentale" di approvazione del Bilancio di previsione 2014/2016 e relativi allegati contabili, ai sensi del d.lgs. 118/2011 e del D.P.C.M. 28/12/2011 e del Bilancio di previsione 2014, ai sensi del d.lgs. n. 267/2000;
- **visti** i seguenti documenti:
 - la deliberazione di G.C. n. 53 del 26/9/2013 di "Adesione alla partecipazione, nell'esercizio 2014, alla sperimentazione prevista dall'art. 36 del D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dall'art. 9 del D. L. n. 102/2013";
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 211 del 3/9/2014 avente ad oggetto "approvazione schema del bilancio di previsione 2014/2016 e dei documenti allegati D. Lgs. 118/2001. Contabilità sperimentale" di approvazione del Bilancio di previsione 2014/2016 e relativi allegati contabili, ai sensi del d.lgs. 118/2011 e del D.P.C.M. 28/12/2011 e del Bilancio di previsione 2014, ai sensi del d.lgs. n. 267/2000;
 - lo schema del Bilancio di previsione finanziario riferito al periodo triennale 2014/2016, redatto ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 9 comma 1 lett. a) del D.P.C.M. 28/12/2011;
 - lo schema del Bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016, ai sensi del d.lgs. n. 267/2000;
 - documento unico di programmazione (DUP) 2014/2015/2016;
 - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27/06/2014 di approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze degli ultimi bilanci approvati delle società partecipate;
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 31/12/2013 di adozione degli schemi del programma triennale delle opere pubbliche 2014/2016 e dell'elenco annuale dei lavori 2014, di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 10/06/2014 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, triennio 2014/2016 (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 28/8/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 216 del 18/09/2014 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 4/9/2014 di variazione in aumento per scaglioni, con elevazione della soglia di esenzione da € 8.000 a € 10.000, dell'addizionale comunale Irpef;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 4/9/2014 avente ad oggetto "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 4/9/2014 avente ad oggetto "Imposta unica comunale (IUC) componente tassa sui rifiuti (TARI); piano finanziario per la gestione dei rifiuti e tariffe per l'anno finanziario 2014";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 4/9/2014 avente ad oggetto "Imposta unica comunale (IUC); componente servizi indivisibili (TASI); aliquote per l'anno finanziario 2014";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 4/9/2014 avente ad oggetto "Imposta unica comunale (IUC); componente patrimoniale IMU; aliquote e detrazioni per l'anno finanziario 2014";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 4/9/2014 avente ad oggetto "Approvazione Tabella valori venali per le aree fabbricabili per l'anno 2014. Art. 22, comma 2 Regolamento Imposta unica comunale (IUC); componente patrimoniale IMU";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 217 del 19/09/2014 di copertura percentuale dei servizi a domanda individuale previsione anno 2014;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 31/7/2014 di adeguamento delle tariffe per l'uso degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche di proprietà comunale;
- certificazione dei parametri di riscontro di deficitarietà strutturale del 16/9/2014;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la deliberazione di G.C. n. 216 del 18/09/2014 avente ad oggetto adozione piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili di proprietà dell'Ente non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali anno 2014 (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008 convertito nella L. n. 133 del 06/08/2008);
- l'elenco dei fitti attivi e passivi per l'anno 2014;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T. u. e. l. ;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali.

Hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del T. u. e. l.



GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'Organo consiliare ha approvato il Rendiconto della gestione esercizio 2013 con la deliberazione n. 18 del 27/6/2014. Da tale Rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari per gli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2013 è stato applicato al Bilancio di previsione l'avanzo risultante dal rendiconto della gestione esercizio precedente nella misura di: € 155.961,00. Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per il solo finanziamento di spese correnti.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	35.456.486,39	0,00
Anno 2012	45.548.348,41	0,00
Anno 2013	36.892.280,32	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	37.730.872,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	45.099.922,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	8.124.670,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	13.542.046,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.291.332,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	13.192.046,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.300.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	6.996.952,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	11.170.071,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	11.170.071,00
<i>Totale</i>	76.808.991,00	<i>Totale</i>	76.808.991,00
Avanzo di amministrazione 2013		Disavanzo di amministrazione 2013	
<i>Totale complessivo entrate</i>	76.808.991,00	<i>Totale complessivo spese</i>	76.808.991,00

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	64.338.920,00
spese finali (titoli I e II)	-	58.641.968,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	5.696.952,00



Il Bilancio di previsione 2014 è stato redatto ai sensi di quanto previsto dal D.P.C.M. 28/12/2011 secondo la nuova codifica, atteso che il Comune di Molfetta è ente sperimentale del nuovo sistema contabile previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 (c.d. "armonizzazione contabile")

ENTRATE

SPESE

Utilizzo Avanzo di amministrazione	0,00		
Fondo pluriennale vincolato	74.277.388,44		
Titolo I:		Titolo I: Spese correnti	59.482.442,86
Entrate correnti di natura tributaria	37.730.372,00 - di cui fondo pluriennale vincolato		545.632,47
Titolo II		Titolo II Spese in conto capitale	93.311.172,36
Trasferimento correnti	11.281.761,50 -di cui fondo pluriennale vincolato		51.066.090,65
Titolo III:		Titolo III:	
Entrate extratributarie	5.099.832,00	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo IV:		Titolo IV:	
Entrate in conto capitale	29.106.752,61	Rimborso di prestiti	6.996.952,00
Titolo V:		Titolo V:	
Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	Chiusura anticipazioni da Tesoriere	0,00
Titolo VI:		Titolo VII:	
Accensione di prestiti	2.294.760,67	Spese per c/ terzi e partire di giro	11.170.071,00
Titolo VII:			
Anticipazione di Istituto Tesoriere	0,00		
Titolo IX:			
Entrate per c/ di terzi e partire di giro	11.170.071,00		
Totale gen. Entrate	170.960.638,22	Totale gen. Spese	170.960.638,22

La voce fondo pluriennale vincolato, pari a € 74.277.388,44 è formata per € 11.454.529,36 dalla parte corrente e per € 62.822.859,08 dalla parte in conto capitale.

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	33.901.318,73	36.500.177,76	37.730.872,00
Entrate titolo II	9.249.823,62	14.775.953,48	8.124.670,00
Entrate titolo III	4.602.566,32	4.923.798,17	5.291.332,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	47.753.708,67	56.199.929,41	51.146.874,00
(B) Spese titolo I	43.298.975,45	50.389.462,21	45.099.922,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	6.465.991,59	6.733.936,74	6.996.952,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-2.011.258,37	-923.469,54	-950.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	372.640,66	155.961,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	1.496.800,01	632.749,90	
-contributo per permessi di costruire	0,00	632.749,90	-1.050.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
plusvaleva da alienazione beni patrimoniali	1.155.347,50		
oneri di urbanizzazione	341.452,51		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			100.000,00
interessi attivi mutuo porto			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-141.817,70	-134.758,64	-950.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	31.036.968,95	16.384.340,42	13.192.046,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	1.300.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	31.036.968,95	16.384.340,42	14.492.046,00
(N) Spese titolo II	28.749.168,94	15.891.802,95	13.542.046,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		0,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	791.000,00	492.537,47	950.000,00

BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	37.730.872,00	37.730.872,00	37.730.872,00
Entrate titolo II	8.124.670,00	8.124.670,00	8.124.670,00
Entrate titolo III	5.291.332,00	5.301.332,00	5.301.332,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	51.146.874,00	51.156.874,00	51.156.874,00
(B) Spese titolo I	45.099.922,00	44.812.768,00	45.840.360,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	6.996.952,00	7.314.106,00	6.296.514,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-950.000,00	-970.000,00	-980.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:			
- altre entrate (specificare)	-1.050.000,00	-1.050.000,00	-1.050.000,00
permessi di costruire			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:			
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)	100.000,00	80.000,00	70.000,00
interessi attivi mutuo porto			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-950.000,00	-970.000,00	-980.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	previsioni 2014	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	13.192.046,00	117.662.230,00	8.170.000,00
Entrate titolo V **	1.300.000,00	1.015.000,00	480.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	14.492.046,00	118.677.230,00	8.650.000,00
(N) Spese titolo II	13.542.046,00	117.707.230,00	7.670.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	950.000,00	970.000,00	980.000,00

Per maggiore chiarezza espositiva dei dati del bilancio armonizzato, è proposto lo schema di riclassificazione dei titoli ex D.P.R. 194/1996 ed ex D. Lgs. n. 118/2011.

TITOLI	D.P.R. n. 196/1996	TITOLI	D.LGS. n. 118/2011
AVANZO/INVESTIMENTI	0,00	AVANZO/INVESTIMENTI	0,00
AVANZO CORRENTE	0,00	AVANZO CORRENTE	0,00
1) ENTRATE	37.730.872,00	1) ENTRATE	37.730.372,00
2) ENTRATE	8.124.670,00	2) ENTRATE	11.281.461,50
3) ENTRATE	5.291.332,00	3) ENTRATE	5.099.832,00
4) ENTRATE IN C/CAPITALE + RISCOSSIONE CREDITI	13.192.046,00	4) ENTRATE IN C/CAPITALE	29.106.752,61
5) MUTUI + ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	1.300.000,00	5) ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
6) PARTITE DI GIRO	11.170.071,00	6) ACCENSIONE DI PRESTITI	2.294.760,67
		7) ANTICIPAZION DI TESORIERE	0,00
		9) ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTIRE DI GIRO	11.170.071,00
TOTALE ENTRATE	76.808.991,00		
		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATE	74.277.388,44
		TOTALE ENTRATE	170.960.638,22
1) SPESA CORRENTE	45.099.922,00	1) SPESA CORRENTE	59.482.442,86
		di cui FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	545.632,47
2) SPESE IN CONTO CAPITALE + CONCESSIONE CREDITI	13.542.046,00	2) SPESE IN CONTO CAPITALE	93.311.172,36
		di cui FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	51.066.090,65
3) QUOTA CAPITALE MUTUI + ANTIUCIOAZIONE DI TESORERIA	6.996.952,00	3) CONCESSIONI DI CREDITO	0,00
4) PARTIRE DI GIRO	11.170.071,00	4) QUOTA CAPITALE MUTUI	6.996.952,00
		5) ANTIPAZIONI DI TESORERIA	0,00
		7) ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTIRE DI GIRO	11.170.071,00
TOTALE SPESE	76.808.991,00	TOTALE SPESE	170.960.638,22

LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA 2014

ENTRATE	CASSA 2014	COMPETENZA 2014	SPESE	CASSA 2014	COMPETENZA 2014
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	36.892.280,32				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		74.277.388,44			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.224.030,75	37.730.372,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	53.730.950,32	59.482.442,86 <i>545.632,47</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.378.214,52	11.281.461,50	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	34.236.978,02	93.311.172,36 <i>51.066.090,65</i>
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.911.328,46	5.099.832,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	33.745.235,79	29.106.752,61			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	83.258.809,52	157.495.806,55	Totale spese finali	87.967.928,34	152.793.615,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	2.294.760,67	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	6.996.952,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	11.170.071,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	11.170.071,00
Totale Titoli	0,00	13.464.831,67	Totale Titoli	0,00	18.177.023,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	32.183.161,50				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	120.151.089,84	170.960.638,22	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	87.967.928,34	170.960.638,22

LE PREVISIONI DI COMPETENZA 2015/2016

ENTRATE	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016	SPESE	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016
Fondo pluriennale vincolato	51.611.723,12	11.892.797,66	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.730.372,00	37.730.372,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	45.319.600,47 <i>87.297,00</i>	45.888.857,00 <i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.316.670,00	8.316.670,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	181.252.940,74 <i>11.805.500,66</i>	20.780.967,66 <i>0,00</i>
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.109.832,00	5.109.832,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	129.979.078,51	9.436.667,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	232.747.675,63	72.486.338,66	Totale spese finali	226.572.541,21	66.669.824,66
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.138.971,58	480.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	7.314.106,00	6.296.514,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.170.071,00	11.170.071,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.170.071,00	11.170.071,00
Totale Titoli	12.309.042,58	11.650.071,00	Totale Titoli	18.484.177,00	17.466.585,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	245.056.718,21	84.136.409,66	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	245.056.718,21	84.136.409,66

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di settore: piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 11/11/2011 ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione Giunta comunale n. 134 del 31/12/2013.

Lo schema di programma è stato pubblicato all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi dal 31/12/2013 al 01/03/2014.

Si prende atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 211/2014 si approvavano, fra l'altro, le integrazioni e le modifiche apportate alla suddetta deliberazione n. 134/2013, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifica deliberazione di G.C. n. 147 del 10/06/2014 ed è allegata al Documento Unico di Programmazione.

La citata deliberazione oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Le previsioni di bilancio sono coerenti con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno di personale.



Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione (DUP) e della coerenza con le previsioni

Il Documento Unico di Programmazione sostituisce per i Comune in sperimentazione nel regime di nuova contabilità armonizzata della p.a. di cui al d.lgs. n. 118/2011 la precedente relazione previsionale e programmatica di cui al d.lgs. vo n. 267/2000

Preso atto che i contenuti del DUP rispettano sostanzialmente quanto indicato dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 12 al DPCM 28/12/11 sulla sperimentazione contabile) e fermo restando che le modalità operative e schemi per la stesura del DUP dovranno essere regolamentati con apposito decreto ministeriale non ancora emanato, l'organo di revisione attesta la coerenza del Documento unico di programmazione (DUP) 2014/2016 con le previsioni di bilancio.

Gli obiettivi contenuti nel documento sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione degli obiettivi;
 - individuazione degli strumenti di rendicontazione dei risultati;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) la spesa è redatta per programmi e relativi obiettivi;
- e) per ciascun programma illustra:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Per l'anno 2014, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, la spesa media corrente di riferimento è quella relativa al triennio 2009/2011;

Ai sensi del comma 4 ter dell'art. 31 della legge 183/2011 per l'anno 2014 il saldo obiettivo del patto di stabilità interno per gli enti in sperimentazione, di cui all'art. 36 del d.lgs 23/06/2011 n. 118 è stato ridotto del 52,80%, come previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze con decreto del 2/5/2014 n. 10574.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo finanziario	Saldo obiettivo	Differenza
2014	2.035,00	1.512,00	523,00
2015	4.244,00	3.545,00	669,00
2016	4.317,00	3.785,00	532,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2014 -2016**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014/2016, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

<u>ENTRATE CORRENTI</u> <u>Entrate tributarie</u>			
<i>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</i>	PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	30.111.320,00	30.111.320,00	30.111.320,00
Imposta municipale propria- Imposta comunale sugli immobili	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
Imposta comunale sugli Immobili ICI	440.000,00	440.000,00	440.000,00
Addizionale comunale IRPEF	3.950.000,00	3.950.000,00	3.950.000,00
Imposta di soggiorno			
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	9.811.300,00	9.811.300,00	9.811.300,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	440.000,00	440.000,00	440.000,00
Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	390.000,00	390.000,00	390.000,00
Tassa sui servizi comunali (TASI)	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
Altre imposte, tasse e proventi n. a.c.	380.020,00	380.020,00	380.020,00
Tipologia 104: Compartecipazione tributi			
Addizionale 4% Provincia per funzioni ambientali	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da amministrazioni Centrali	7.219.052,00	7.219.052,00	7.219.052,00
Fondi perequativi dallo Stato	7.219.052,00	7.219.052,00	7.219.052,00
	37.730.372,00	37.730.372,00	37.730.372,00
TOTALE TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA			

IUC (Imposta Unica Comunale)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce la nuova l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall'Imu, di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili, Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679), e nella tassa rifiuti, Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 4/9/2014 ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale avente efficacia dal 1 gennaio 2014.

Imposta municipale propria

L'imposta municipale propria è disciplinata dall'art. 13 del D.l. n. 201/2011.

L'I.M.U. non si applica:

1. all'abitazione principale e relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni classificate nelle cat. A1, A8 e A9;
2. alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari;
3. ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
4. alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di sentenza di separazione legale, annullamento o scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
5. all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
6. ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
7. ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Fissata l'aliquota ordinaria del 10,60 per mille per gli immobili "seconda casa", sono state individuate delle aliquote agevolate nei seguenti casi:

- 4,6 per mille per le unità immobiliare non locate possedute da cittadini italiani residenti all'estero;
- 6 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale, rientranti nella cat. A1, A8, A9 e gli immobili contigui alla abitazione principale ed ad essa adibiti
- 7,8 per mille attiene gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti entro il primo grado (per un solo immobile);
- 7,8 per mille per gli immobili locati a canone convenzionato.

Inoltre, per la determinazione della base di calcolo dell'Imu per le aree fabbricabili, con la deliberazione n. 27 del 4/9/2014, il Consiglio comunale ha approvato la tabella dei "valori venali delle aree fabbricabili" con riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità alla destinazione d'uso consentito, ai prezzi medi rilevati sul mercato immobiliare riducendoli rispetto all'anno precedente.

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate e delle riduzioni deliberate rispetto alla misura base, ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in € 11.000.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 440.000,00, sulla base del Documento unico di programmazione

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19, della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Infine, i contribuenti che pagano l'Imu non sono soggetti alla Tasi.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili a qualsiasi uso adibite.

Sono escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Il nuovo tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili:

- servizio di polizia locale;
- gestione della rete stradale comunale;
- cura del verde pubblico;
- servizio di prevenzione randagismo;
- illuminazione pubblica;
- servizi anagrafe;
- urbanistica e gestione del territorio;
- protezione civile.

La base imponibile è quella prevista per l'Imu e l'aliquota ordinaria del tributo è pari al 3,3 per mille con la previsione di alcune riduzioni legate al reddito.

Per gli immobili con rendita catastale da € 253,00 a € 350,00 l'aliquota è ridotta

- all'0,3 per mille per i redditi fino a € 10.000,00;
- all'1 per mille per i redditi oltre € 10.000,00 e fino a € 33.500,00;
- al 2 per mille per i redditi oltre € 33.500,00 e fino a € 50.000,00.

Per gli immobili con rendita catastale da € 350,00 a € 700,00 l'aliquota è ridotta

- all'1 per mille per i redditi fino a € 10.000,00;
- al 2 per mille per i redditi oltre € 10.000,00 e fino a € 33.500,00.

Per gli immobili con rendita catastale oltre € 700,00 l'aliquota è ridotta

- al 2 per mille per i redditi fino a € 10.000,00.

L'aliquota dello 0 per mille è prevista per:

- gli inquilini;
- gli immobili di minor pregio con rendita catastale fino ad € 253,00;
- le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili;
- le unità immobiliare adibite ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze.

L'aliquota dell'1 per mille è prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale.

L'aliquota del 2,5 per mille è prevista per:

- unità immobiliare appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazioni principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Per l'anno 2014, l'aliquota massima non può superare il 2,5 per mille. Per il medesimo anno, il limite può essere aumentato dell'0,8 per mille a condizione che siano previste delle riduzioni.

In tutti i casi, il Comune, nel determinare l'aliquota, deve verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non superi l'aliquota massima del 10,6 per mille fissata per l'Imu.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2014, iscritta in bilancio, è quantificata in € 3.700.000,00.

L'Organo di revisione, verificato che le modalità di applicazione della Tasi rispondono a quanto previsto dal dettato normativo ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

T.A.R.I.

Il presupposto impositivo della Tari è dato dal possesso o dalla detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani.

La superficie imponibile è quella rilevata o accertata ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tares.

Sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente.

Il comune, nella determinazione della tariffa, ha tenuto conto della copertura integrale dei costi di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti che copre l'intero corrispettivo dovuto all'ASM pari ad € 9.500.000,00, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore.

Per le utenze domestiche la tariffa finale ha due componenti, una quota fissa legata al nucleo familiare e una variabile legata alla superficie immobiliare.

Per le utenze non domestiche la tariffa finale è legata alla tipologia di attività e alla superficie immobiliare.

Il Comune ha inoltre previsto le seguenti riduzioni:

- per il conferimento presso l'isola ecologica bonus fino ad euro 30,00 sulla TARI 2015 (solo per utenze domestiche);
- per il recupero di rifiuti speciali tariffa ridotta del 10 per cento (solo per utenze non domestiche);
- per locali pubblici " NO-SLOT" tariffa ridotta del 10 per cento

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2014, iscritta in bilancio, è pari ad € 9.811.300,00.

L'Organo di revisione, verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo, ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n.23 del 04/09/2014, ha disposto la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 in forma progressiva:

- da euro 10.000,00 a euro 15.000,00 lo 0,60 %;
- da euro 15.000,00 a euro 28.000,00 lo 0,65 %;
- da euro 28.000,00 ad euro 55.000,00 lo 0,73 %;
- da euro 55.000,00 ad euro 75.000,00 lo 0,77 %;
- oltre euro 75.000,00 lo 0,80 %.

La soglia di esenzione è stata innalzata ad euro 10.000,00

Il gettito per l'anno 2014 è previsto in € 3.950.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 7.219.052,00 come da prospetto di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale 2014 pubblicato sul sito della Finanza Locale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 390.000,00. Le tariffe sono state fissate con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 26/02/2014.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	300.000,00	470.000,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00
TARSU/TARI	374.000,00	290.000,00	283.000,00	283.000,00	283.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato non fiscalizzati

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per l'anno 2014 ed è pari a € 5.000.000,00 relativi a rimborso rate mutui porto.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/proventi prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% di copertura 2014
Asilo Nido	87.000,00	221.377,00	39,30%
Mensa scolastica	870.352,00	1.117.775,00	77,86%
Mercato ortofrutticoli	550.000,00	399.801,00	137,57%
Trasporti scolastici	24.140,00	206.980,00	11,66%
Impianti sportivi	174.898,00	567.273,00	30,83%
Totale	1.706.390,00	2.513.206,00	67,90%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 219 del 18/09/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 900.000,00. sono destinati con atto G.C. n 206 del 28/08/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

- ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 450.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per € 450.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
509.603,55	700.000,00	900.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Impegni 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	254.801,77	350.000,00	450.000,00
Spesa per investimenti	0.00	0.00	0.00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 25.000,00.

**LA PREVISIONE DI SPESA DELL'ESERCIZIO 2014 PER TITOLI E
MACROAGGREGATI, SECONDO LA NUOVA CLASSIFICAZIONE E' LA SEGUENTE:**

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI		
PREVISIONI DI COMPETENZA		
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2014
TITOLO 1 - Spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	10.408.551,87
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.495.268,08
103	Acquisto di beni e servizi	36.686.275,51
104	Trasferimenti correnti	5.477.510,19
105	Trasferimenti di tributi	-
106	Fondi perequativi	-
107	Interessi passivi	3.300.560,63
108	Altre spese per redditi da capitale	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.821,68
110	Altre spese correnti	2.083.454,90
100	Totale TITOLO 1	59.482.442,86
TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	93.309.643,21
203	Contributi agli investimenti	2.031.529,15
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-
205	Altre spese in conto capitale	-
200	Totale TITOLO 2	93.311.172,36
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		
301	Acquisizioni di attività finanziarie	-
302	Concessione crediti di breve termine	-
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	-
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
300	Totale TITOLO 3	-
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti		
401	Rimborso di titoli obbligazionari	92.000,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	-
403	Rimborso mutui e altri fin.a medio lungo termine	6.904.952,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	-
400	Totale TITOLO 4	6.996.952,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
501	Chiusura Anticip. ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
500	Totale TITOLO 5	-
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		
701	Uscite per partite di giro	6.017.071,00
702	Uscite per conto terzi	5.153.000,00
700	Totale TITOLO 7	11.170.071,00
	TOTALE	170.960.638,22

SPESE CORRENTI

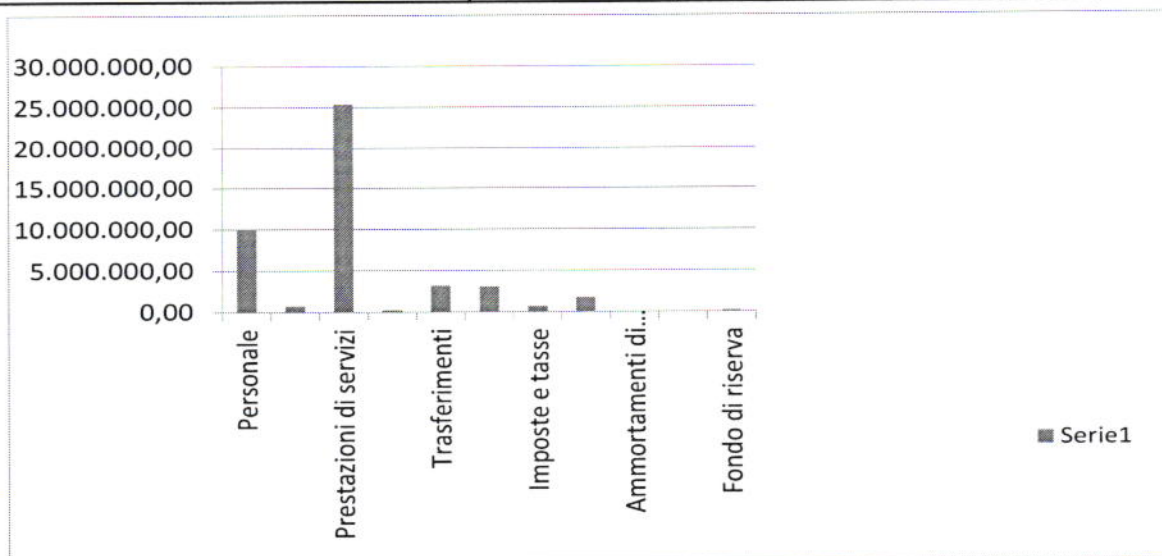
In relazione all'esame della spesa corrente, è rappresentato il Titolo I per missioni, programmi e macroaggregati, in base alla disciplina introdotta dal d.lgs. n. 118/2011.

MISSIONI PROG/MMI MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	TOTALE 100
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.768.519,40	624.591,72	5.304.304,15	836.564,19	0,00	0,00	0,00	0,00	23.171,69	1.784.392,52	15.341.543,66
2 Giustizia	50.000,00	20.565,04	145.768,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	216.333,75
3 Ordine Pubblico e Sicurezza	1.468.341,44	414.568,10	1.086.317,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	7.305,38	2.979.532,26
4 Istruzione e diritto allo studio	72.500,00	27.892,26	2.651.291,37	155.491,45	0,00	0,00	0,00	0,00	3.650,00	4.680,00	2.915.505,08
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	149.831,00	43.737,72	313.303,55	261.743,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.900,00	780.515,43
6 politiche giovanili sport e tempo libero	0,00	0,00	487.462,64	43.687,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	531.149,69
7 Turismo	0,00	0,00	33.468,49	37.741,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.210,42
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	739.976,00	57.017,63	15.039.248,51	314.256,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	380,00	16.150.878,41
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	26.959,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.959,81
10 Trasporto e diritto alla mobilità	0,00	0,00	1.007.464,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.007.464,52
11 Soccorso civile	0,00	0,00	111.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.000,00
12 Diritto sociali, politiche sociali famiglia	1.028.244,03	280.285,24	9.517.989,37	3.828.026,14	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	5710,00	14.661.264,78
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	101.896,00	17.034,37	173.143,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	292.073,42
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	29.244,00	9.576,00	500.334,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	539.154,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	288.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	269.087,00	557.307,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3Mil.	0,00	0,00	0,00	3.300.560,63
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggr.ti	10.408.551,87	1.495.268,08	36.686.275,51	5.477.510,19	0,00	0,00	3Mil.	0,00	30.821,68	2.083.454,90	59.482.442,86

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti, classificate per intervento, anno 2014, confrontate con i dati del Rendiconto degli anni 2011, 2012 e 2013, in base al d.lgs.vo n. 267/2000 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	10.730.664,00	9.897.989,95	10.000.475,00	1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.315.156,00	1.139.933,62	747.163,00	-34%
03 - Prestazioni di servizi	22.622.907,00	26.494.758,12	25.354.326,00	-4%
04 - Utilizzo di beni di terzi	199.777,00	168.942,99	207.280,00	23%
05 - Trasferimenti	3.566.839,00	3.246.826,00	3.160.326,00	-3%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	3.847.221,00	3.388.568,51	3.074.365,00	-9%
07 - Imposte e tasse	734.401,00	744.690,65	701.680,00	-6%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	282.010,00	5.307.752,37	1.704.307,00	-68%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			150.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	43.298.975,00	50.389.462,21	45.099.922,00	-10,50%



Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 7.910.352,87, che è riferita a n. 257 dipendenti ed a 02 LL.SS.UU., tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.150.000,00 pari al 0,12% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Comune, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 28/12/2011, ha istituito un fondo crediti per le entrate di dubbia e difficile esazione, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Il fondo crediti di dubbia esigibilità determinato nella delibera di Giunta Comunale n. 168 del 27/06/2014 di approvazione del Riaccertamento Straordinario dei residui è stato calcolato applicando il metodo della media semplice dato dal rapporto tra il totale incassato ed accertato negli ultimi 5 anni (2009-2013) Il fondo crediti di dubbia esigibilità risultante al 31/12/2013 è pari ad € 1.095.908,01. Poiché tale importo non è disponibile nell'avanzo di amministrazione, è stato iscritto nella parte di spesa del bilancio di previsione 2014/2016. La quota di competenza da aggiungere per l'anno 2014 ammonta ad € 200.000,00 determinata nel modo seguente:

Titolo I Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa

Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati

Stanziamanti di bilancio € 30.111.320,00 totale accantonato € 77.000,00

Titolo III Entrate extratributarie

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi destinati alla gestione dei beni

Stanziamanti di bilancio € 4.453.930,00 totale accantonato € 123.0000,00

Totale generale € 34.565.250,00 – Totale accantonato € 200.000,00

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2013 al netto delle spese escluse	10.621.610,05
2014 al netto delle spese escluse	9.920.516,44
2015 previsioni intervento 01	10.006.175,00
2016 previsioni intervento 01	9.982.825,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	9.897.989,95	10.000.475,00
intervento 03	54.014,00	48.500,00
irap	535.769,35	523.380,44
altre da specificare	341.787,15	360.207,00
Totale spese di personale	10.829.560,45	10.932.560,44
spese escluse	207.950,40	1.012.044,00
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	10.621.610,05	9.920.516,44
spese correnti	50.389.462,21	45.099.922,00
incidenza sulle spese correnti	21,08	22,00
spese correnti senza svalutazione crediti	50.389.462,21	44.899.922,00
incidenza sulle spese correnti	0,00	0,00

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.



Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Non risultano previsti per l'anno 2014 incarichi esterni di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	17.464,00	80%	3.492,80	2.912,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	26.428,00	80%	5.285,60	5.000,00
Sponsorizzazioni	0.00	100%	0.00	0.00
Missioni	15.020,00	50%	7.510,00	7.200,00
Formazione	99.400,00	50%	49.700,00	29.200,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0.00	20%	0.0	0.00

Oneri straordinari di gestione corrente

Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui agli specifici e separati provvedimenti di riconoscimento, ai sensi dell'art. 194 de Tuel, sono stati correttamente allocati gli occorrenti stanziamenti nel bilancio di previsione 2014/2016.

ORGANISMI TOTALMENTE PARTECIPATI

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, in riferimento ad apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società: 1) Azienda Servizi Municipalizzati S.r.l. 2) M.T.M. S.P.A. – Mobilità e Trasporti Molfetta S.p.A.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

società: M.T.M. S.P.A. – Mobilità e Trasporti Molfetta S.p.A.

La copertura del disavanzo per l'anno 2013 è prevista nel bilancio 2014.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 93.311.172,36, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

In relazione all'esame della spesa in conto capitale, è rappresentato il Titolo II per missioni, programmi e macroaggregati, in base alla disciplina sulla armonizzazione dei sistemi contabili.

MISSIONI PROG/MMI MACROAGGREGATI	201	202	203	204	205	TOTALE 200
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	1.854.272,23	1.529,15	0,00	0,00	1.855.801,38
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine Pubblico e Sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	3.051.522,76	0,00	0,00	0,00	3.051.522,76
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	2.172.578,00	0,00	0,00	0,00	2.172.578,00
6 politiche giovanili sport e tempo libero	0,00	89.894,83	0,00	0,00	0,00	89.894,83
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	43.444.676,52	0,00	0,00	0,00	43.444.676,52
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	4.888.468,63	0,00	0,00	0,00	4.888.468,63
10 Trasporto e diritto alla mobilità	0,00	36.025.611,29	0,00	0,00	0,00	36.025.611,29
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritto sociali, politiche sociali famiglia	0,00	1.414.710,38	0,00	0,00	0,00	1.414.710,38
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	367.908,57	0,00	0,00	0,00	367.908,57
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggr.ti	0,00	93.309.643,21	1.529,15	0,00	0,00	93.311.172,36

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per € 1.300.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	1.300.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
totale	1.300.000,00

Limitazione acquisto mobili e arredi


La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	47.753.708,67
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	3.820.296,69
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.882.123,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,94%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	2.401.859,06

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	1.882.123,00	990.321,00	838.293,00
% su entrate correnti	3,94%	2,00%	1,75%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

L'importo annuale degli interessi rappresentato è indicato al netto dei trasferimenti erariali in conto interessi da parte del Ministero Interno.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.882.123,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	90.978.656	52.836.169	46.370.177	39.636.241	33.939.309	27.640.203
nuovi prestiti				1.300.000	1.015.000	480.000
prestiti rimborsati	38.142.487	6.465.992	6.733.936	6.996.932	7.314.106	6.296.514
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	52.836.169	46.370.177	39.636.241	33.939.309	27.640.203	21.823.689
abitanti al 31/12	60.258	60.397	60.336	60.336	60.336	60.336
debito medio per abitante	876,83	767,75	656,92	562,50	458,10	361,70

In merito all'entità del debito medio per abitante, si ritiene rispettato l'assunto del comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
4.168.139	3.955.070	3.754.771	3.388.569	3.074.365	2.726.893	2.422.629
6.008.534	6.365.386	6.465.992	6.733.936	6.996.952	7.314.106	6.296.514
10.176.673	10.320.456	10.220.763	10.122.505	10.071.317	10.040.999	8.719.143

Anticipazioni di cassa

Non è iscritta in bilancio una previsione per anticipazione di cassa.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso contratti di leasing per autovetture di servizio.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.lgs. n. 118/2011.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in missioni e programmi. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e dei principi contabili;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	10.000.475,00	10.006.175,00	0,06	9.982.825,00	-0,23
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	747.163,00	749.163,00	0,27	794.063,00	5,99
03 - Prestazioni di servizi	25.354.326,00	25.274.726,00	-0,31	25.209.136,00	-0,26
04 - Utilizzo di beni di terzi	207.280,00	207.280,00		207.280,00	
05 - Trasferimenti	3.160.326,00	3.160.326,00		3.134.326,00	-0,82
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	3.074.365,00	2.726.893,00	-11,30	2.422.629,00	-11,16
07 - Imposte e tasse	701.680,00	691.680,00	-1,43	691.680,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.704.307,00	1.846.525,00	8,34	3.248.421,00	75,92
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			#DIV/0!		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	150.000,00	150.000,00		150.000,00	
Totale spese correnti	45.099.922,00	44.812.768,00	-0,64	45.840.360,00	2,29

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	850.000,00	850.000,00	850.000,00	2.550.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	7.016.721,00	35.306.240,00	880.000,00	43.202.961,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	3.635.325,00	76.159.734,00	4.750.000,00	84.545.059,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.690.000,00	5.346.256,00	1.690.000,00	8.726.256,00
Totale	13.192.046,00	117.662.230,00	8.170.000,00	139.024.276,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.000.000,00	715.000,00	180.000,00	1.895.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.300.000,00	1.015.000,00	480.000,00	2.795.000,00

- a) trasferimenti di capitale: i trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle leggi di assegnazione da parte dello Stato e alle deliberazioni regionali di concessione dei finanziamenti,
- b) finanziamenti con prestiti: i finanziamenti con prestiti sono distinti come appresso
- euro 900.000,00, finanziamenti a breve termine,
 - euro 1.895.000,00 con assunzione di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel documento unico di programmazione e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

La previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti è conforme all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio l'Ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

Si raccomanda di attuare una efficace azione di coordinamento dei flussi finanziari da parte della Ragioneria e dei singoli Dirigenti dei servizi comunali per quanto riguarda la programmazione e la compatibilità del pagamento di atti di propria competenza come previsto dal Tuel art. 151 e dal D.L. n. 78/2009.

e) Riguardo agli organismi partecipati

Appare opportuno che l'Ente si doti di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e delle missioni e programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

